

Cos'è il progetto Erasmus?

Erasmus + è il nuovo programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Fra gli obiettivi del programma vi è quello di offrire maggiori opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento e rafforzare la cooperazione tra mondo dell'istruzione e della formazione e mondo del lavoro. Le mobilità possono prevedere un periodo di studio presso un istituto partner o un tirocinio o l'acquisizione di esperienza quale assistente o tirocinante all'estero. E' sostenuta inoltre la mobilità organizzata sulla base di diplomi congiunti, doppi o multipli di alta qualità.

Quante volte posso partecipare al progetto Erasmus?

Lo studente può ricevere più volte la borsa Erasmus per un massimo di 12 mesi per ogni ciclo di studi, indipendentemente dal numero e dal tipo di mobilità (a fini di studio e/o a fini di tirocinio). Per gli studenti iscritti a corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico il numero massimo di mesi è di 24.

Quanto tempo posso trascorrere in Erasmus?

La durata del periodo da poter trascorrere in Erasmus è stabilita nell'Avviso di Selezione per ciascuna destinazione e varia da un minimo di 90 giorni (3 mesi) ad un massimo di 360 giorni (12 mesi). Il periodo è, però, condizionato dalle date di inizio e fine dei corsi e/o delle attività presso le differenti sedi universitarie di destinazione.

Devo conoscere delle lingue straniere?

Gli studenti vincitori DEVONO avere una buona conoscenza della lingua straniera nella quale saranno tenuti i corsi presso le università estere. Tale conoscenza va debitamente documentata. Dove espressamente indicato, gli studenti dovranno attenersi al tipo di certificazione richiesta dalle università ospitanti. In questo senso gli studenti sono tenuti a verificare quanto indicato nelle tabelle relative agli scambi attivati per dipartimento allegate all'avviso di selezione; oltre che a verificare eventuali modifiche sulla pagina web del sito di Ateneo "Info Università partner" e sui siti web dei singoli Atenei europei.

In alternativa, la conoscenza linguistica deve essere dimostrata attraverso i seguenti documenti:

1. Certificazione rilasciata da enti e/o istituzioni internazionali (e.g. IELTS, TRINITY, TOEFL, DELF, DELE, ZD, ZDfB);
2. Attestato di livello rilasciato dal CLA a seguito di placement test;
3. Attestato di livello rilasciato dal CLA al termine dei corsi di francese, tedesco, spagnolo, offerti gratuitamente agli studenti vincitori di borsa Erasmus;
4. Attestato della conoscenza linguistica rilasciato da università estere presso cui lo studente ha svolto un periodo di studi Erasmus.

Il Centro Linguistico di Ateneo potrà rilasciare gratuitamente le attestazioni di lingua agli studenti che ne faranno richiesta (per le sole lingue INGLESE – FRANCESE – TEDESCO – SPAGNOLO). Sono esonerati dalla presentazione dei succitati documenti gli studenti iscritti alla laurea della classe LM37 o già in possesso della laurea di primo livello L11. Inoltre, come supporto agli studenti in partenza e dopo la firma del contratto la Commissione Europea fornisce corsi di lingua on line ed il Centro Linguistico di Ateneo organizza nei mesi di giugno e luglio corsi intensivi gratuiti di lingua francese, spagnola e tedesca.

L'Ateneo, a sua volta, con il contributo finanziario della Commissione Europea organizza per gli studenti vincitori di una borsa Erasmus corsi di lingua gratuiti di Francese, Spagnolo e Tedesco al termine dei quali gli studenti potranno sostenere il test per l'attestazione di livello. I Corsi sono organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo e si svolgono presso strutture del Centro Storico (o in modalità telematica). Il calendario dei corsi sarà reso noto dal Centro Linguistico di Ateneo.

Per maggiori informazioni: Centro Linguistico di Ateneo Via Partenope 36, III piano - tel 081 2535738
Via Mezzocannone 16, II piano - tel 081 2534696/7 e-mail: cla@unina.it www.cla.unina.it

Come funziona:

- Lo studente decide se svolgere un periodo di studio, la tesi o un tirocinio all'estero.
- Lo studente, dopo aver letto la lista degli scambi attivi e aver chiesto consiglio ai promotori degli stessi, sceglie l'Università o un'impresa di riferimento.
- Lo studente compila la domanda di partecipazione (i bandi per l'Erasmus ai fini di studio sono diversi, si consiglia di scegliere attentamente).
- Il Dipartimento nomina una commissione selezionatrice, che sceglierà gli studenti in base alla carriera, alle motivazioni ed alle conoscenze linguistiche.
- Lo studente vincitore dovrà firmare un contratto di accettazione con l'Ateneo, impegnandosi a sostenere parte dei crediti nella sede estera scelta, e dovrà redigere un "*learning agreement*" dove sono indicati i corsi che intende seguire all'estero.
- Lo studente riceverà una borsa di studio ERASMUS, che consiste in un contributo economico per lo scambio e che gli verrà elargita a condizione che rispetti quanto indicato nel contratto e nel *learning agreement* (un numero minimo di crediti conseguiti all'estero).

Cose da fare prima di inviare la candidatura:

1. Leggere attentamente i documenti presenti sul sito ERASMUS di Ateneo.
2. Consultare la lista delle sedi che hanno scambi attualmente attivi con il nostro Dipartimento pubblicata sul sito di Ateneo.

3. Fissare un appuntamento con i docenti promotori dei singoli scambi, informarsi sul percorso didattico e sui corsi disponibili negli Atenei esteri di interesse o dei programmi di lavoro previsti nelle imprese partner.
4. Controllare la data di pubblicazione e scadenza del prossimo bando ERASMUS e scaricare la documentazione da compilare e inviare.
5. Compilare attentamente la domanda, indicando la sede scelta, l'interesse per la stessa, nonché i propri obiettivi e le motivazioni che hanno spinto a scegliere di partecipare al programma.

Dove andare?

Per scegliere una meta/un'Università dove svolgere il proprio progetto Erasmus consultare il link:
<http://www.demi.unina.it/documents/13607297/14090691/Mete+Erasmus/25d604bd-ba36-4a62-a6e9-95a32803d81d>

Cos'è il Learning Agreement?

Prima della partenza, ogni studente deve aver definito un piano dettagliato delle attività – denominato *Learning Agreement for Studies* – che dovrà svolgere all'estero.

Il piano dovrà essere approvato e sottoscritto sia dal docente promotore che dall'Università ospitante. Nel Learning Agreement dovranno essere indicati i corsi che lo studente dovrà frequentare all'estero, il relativo numero di crediti acquisibile e gli esami italiani che verranno riconosciuti.

Qualora gli studenti individuino nel corso di Laurea del Paese ospitante corsi non presenti nell'offerta didattica DEMI, è possibile chiedere un cambio del proprio corso di studi alla predisposta Commissione del Dipartimento. Solo a seguito di parere favorevole, è possibile inserire l'insegnamento nel learning agreement.

Il learning agreement è obbligatorio anche nel caso si trascorra un periodo all'estero per svolgere attività di tesi, pratica e un tirocinio.

Nello specifico, Considerato il regolamento didattico del Dipartimento, non è possibile sostenere la prova finale di Laurea triennale all'estero.

Per contro, è possibile preparare la tesi di Laurea magistrale durante il periodo Erasmus, purché:

- a) lo studente abbia chiesto la tesi ad un docente in una delle materie presenti nell'offerta didattica, il quale è consapevole che la tesi sarà preparata durante il periodo Erasmus sotto la supervisione di un docente della sede ospitante che rilascerà un giudizio sul lavoro svolto; qualora la tesi sia terminata e il giudizio del docente straniero sia positivo, il docente italiano dovrà solo essere relatore in seduta di laurea;

b) lo studente individui autonomamente un docente della sede ospitante, disponibile a seguirlo durante la preparazione della tesi.

Per consentire che sul certificato di Laurea gli studenti possano visualizzare i crediti maturati con il lavoro di tesi svolto all'estero, al rientro dello studente dal periodo Erasmus il docente responsabile dello scambio riconoscerà al lavoro di tesi (avendo soddisfatto i requisiti di cui sopra) un numero di crediti pari al totale di quelli assegnati alla tesi meno un punto; quindi, alla discussione in seduta di Laurea sarà assegnato un punto.

Il learning agreement potrà essere modificato durante il periodo Erasmus utilizzando l'apposita modulistica

Cos'è il contratto Erasmus?

Lo studente vincitore deve sottoscrivere un contratto (accordo finanziario) presso l'Ufficio Relazioni Internazionali nelle date e secondo le procedure che verranno pubblicate sul sito.

Cos'è l'application form?

Con questo termine si intendono i moduli da compilare per l'iscrizione all'Università ospitante in qualità di studente Erasmus. Appena risultato vincitore di una borsa Erasmus lo studente ha l'obbligo di informarsi sulle modalità ed i tempi per l'iscrizione che variano sensibilmente da Università a Università. Sempre più Atenei prevedono iscrizioni online, laddove fosse richiesta la spedizione postale sarà cura dello studente provvedere in tal senso, salvo specifica diversa indicazione dell'università estera. Non mancano Università che inviano direttamente agli studenti selezionati le istruzioni e/o la modulistica. Se si escludono alcune Università del Nord Europa che fissano i termini di scadenza già nel mese di aprile, la maggioranza delle scadenze è fissata nei mesi maggio e giugno. Le Università di destinazione possono prevedere particolari requisiti di ammissione quali ad esempio una conoscenza certificata della lingua in cui sono tenuti i corsi. Sul sito web di Ateneo sarà pubblicato il materiale informativo eventualmente pervenuto dalle Università partner.

Che contributo finanziario è possibile ottenere?

La Commissione Europea eroga ogni anno contributi alle borse di mobilità studentesca intesi sostanzialmente ad integrare i costi del soggiorno all'estero dello studente. Il numero di borse di mobilità Erasmus finanziate con il contributo comunitario sarà determinato sulla base del sostegno finanziario concesso dall'Agenzia Nazionale Erasmus+. La quota mensile della borsa è differente secondo il paese di destinazione. La Commissione Europea ha suddiviso i paesi partecipanti al programma in tre gruppi in base al costo della vita:

- GRUPPO 1 (Costo della vita alto) - Danimarca, Irlanda, Francia, Italia, Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera – **280€**
- GRUPPO 2 (Costo della vita medio) - Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Islanda, Turchia - **230€**
- GRUPPO 3 (Costo della vita basso) - Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Macedonia – **230€**

È inoltre previsto un contributo mensile aggiuntivo, fissato in € 200, a favore di studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate. L'individuazione dei beneficiari sarà fatta sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate dagli studenti vincitori di borsa Erasmus per l'iscrizione all'anno accademico 2020/21. Gli importi mensili della borsa Erasmus saranno integrati dall'Università (a titolo di esempio, per il 2016/17 gli studenti hanno ricevuto € 2,5 al giorno) e, laddove erogati, anche con i contributi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a sostegno della mobilità internazionale (a titolo di esempio, per il 2016/17 gli studenti hanno ricevuto € 7 al giorno per i paesi del gruppo 1 e € 6 al giorno per i paesi dei gruppi 2 e 3). Modalità e importi dei contributi MIUR saranno comunicati solo dopo che l'Ateneo avrà ricevute relative indicazioni.

Quando e perchè si perde diritto alla borsa di studio?

Lo studente per avere diritto alla borsa di studio dovrà aver superato/compiuto almeno una delle attività previste nel *learning agreement* (esami, tirocinio, lavoro di tesi) per ogni semestre trascorso all'estero. In caso contrario dovrà restituire l'intera borsa di studio se già percepita. Farà fede quanto indicato nel *Transcript of Records* (certificato di esami rilasciato dalla Università partner) o in alternativa per il tirocinio ed il lavoro di tesi quanto attestato dal docente che ha seguito le attività svolte dallo studente. Il periodo di studi Erasmus non potrà essere inferiore a 90 giorni (continuativi e documentati da idonea certificazione dell'istituto ospitante) pena la restituzione dell'intera borsa di studio e la perdita dello status di studente Erasmus.

Contributivi dell'A.Di.S.U.

I borsisti Erasmus, in possesso dei requisiti previsti, possono partecipare anche a borse integrative per la mobilità internazionale dell'A.Di.S.U. "Federico II".

Studenti Disabili

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ prevede annualmente fondi integrativi per gli studenti disabili vincitori di borse Erasmus. La concessione di detti contributi è oggetto di una richiesta differenziata nei tempi e nei termini che verranno indicati dall'Agenzia Nazionale e saranno tempestivamente resi noti dall'Ateneo.

Cos'è il Transcript of Records?

Si tratta del documento che, al termine del periodo di studio, l'Istituto ospitante deve consegnare allo studente Erasmus o far pervenire alla Federico II e che attesta i risultati ottenuti. Sulla base di questo documento si avvieranno le procedure per il riconoscimento del periodo di studi all'estero ed il pagamento del saldo della borsa UE e delle integrazioni MIUR e di Ateneo.

Quali e quante tasse di iscrizione pagare?

L'Università ospitante non richiederà il pagamento di alcun tipo di tassa o contributo universitario per frequenza, immatricolazione, iscrizione agli esami, utilizzo di laboratori e/o biblioteche. Essa può tuttavia richiedere il pagamento di modesti contributi (ad esempio per spese di assicurazione, associazioni studentesche e per l'utilizzo di materiali vari, quali fotocopiatrici, prodotti di laboratorio, ecc.) a parità di condizioni con gli studenti locali. Resta inteso che gli studenti dovranno essere in regola con il versamento delle tasse presso l'Università di Napoli Federico II. Gli studenti Erasmus continuano a ricevere l'importo integrale di eventuali borse di studio o prestiti nazionali di cui beneficiano.

Come saranno convertiti i miei voti?

I criteri utilizzati per la conversione dei voti sono accessibili alla pagina web:

<http://www.demi.unina.it/documents/13607297/14090691/Tabella+Conversione+Voti/859df2c4-4b81-4c01-a206-e2c9a93787d4>

Dove alloggiare?

Sarà cura dello studente risultato vincitore del contributo Erasmus contattare al più presto gli Uffici competenti dell'Università straniera per la ricerca di un alloggio. Molte Università straniere offrono alloggi riservati agli studenti Erasmus ed a tal fine predispongono una scheda di richiesta (accommodation form) che lo studente è tenuto a compilare e rispedire nel più breve tempo possibile. È indispensabile rispettare i termini fissati dalle Università ospitanti, questo è l'unico modo per potersi garantire il diritto a ricevere un alloggio. In caso contrario, lo studente dovrà provvedere autonomamente (si consiglia comunque di contattare l'Università ospitante per assistenza ed informazioni). Per le Università di grandi dimensioni la ricerca di un alloggio è totalmente a carico dello studente.

È possibile avere assistenza sanitaria?

Per la copertura sanitaria durante il soggiorno all'estero in Paesi dell'Unione Europea di cittadini italiani, è sufficiente, in linea generale, portare con se la Tessera Sanitaria Europea di Assicurazione Malattia (TEAM) che permette una copertura sanitaria limitata alle cure necessarie. Per avere informazioni dettagliate sui diritti e sugli obblighi nel campo dell'assistenza sanitaria all'estero si

invita a consultare il sito: <http://www.salute.gov.it/> oppure di contattare l'ASL di appartenenza.

Cosa fare una volta arrivati all'estero?

Lo studente deve recarsi subito presso l'Ufficio Erasmus dell'Università ospitante e far compilare il *Certificate of attendance* nel riquadro "Arrival" e farlo trasmettere via fax o via mail all'Ufficio Relazioni Internazionali. Lo studente inoltre deve far approvare dall'Università ospitante, nel caso non sia già avvenuto, il Learning Agreement e trasmetterlo via mail all'Ufficio Relazioni Internazionali.

Chi sono i referenti da contattare all'estero?

Per individuare i referenti da contattare presso le Università estere visitare la pagina al link:

<https://www.demi.unina.it/documents/13607297/14090691/Scheda+per+Promotori/fcc95245-1c82-42bb-8172-31128e31bff5>

È possibile prolungare il periodo di studio all'estero?

Lo studente che, per giustificati motivi didattici, voglia prolungare il soggiorno presso l'Università ospitante è tenuto a trasmettere all'Ufficio Relazioni Internazionali, con tempestività e, in ogni caso, un mese prima della fine del periodo di permanenza stabilito nel contratto, il modulo di prolungamento opportunamente compilato e sottoscritto almeno nelle due sezioni: richiesta dello studente /autorizzazione dell'università ospitante. L'autorizzazione al prolungamento si riterrà rilasciata solo dopo l'approvazione da parte del docente promotore italiano. Lo studente può prolungare la mobilità purché il periodo globale non ecceda i 12 mesi. Il periodo di prolungamento non sarà in alcun caso finanziato.

Cosa fare al rientro a Napoli?

Lo studente, entro sette giorni dal rientro, a pena di decadenza dallo status di "studente Erasmus" e con conseguente recupero da parte dell'Università del finanziamento concesso, dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali il **Certificate of attendance** con l'indicazione della data di inizio e di fine del periodo Erasmus, il *Learning Agreement* con le eventuali modifiche firmato dall'Università ospitante, il *Transcript of Records* o in caso di tesi, tirocinio o altre attività pratiche un attestato che certifichi il lavoro svolto. Per lo studente che abbia effettuato un periodo di stage presso un'azienda all'estero il certificato deve comprovare anche detto periodo, a meno che lo stesso non sia stato rilasciato dall'azienda. Il periodo di mobilità degli studenti Erasmus è espresso in giorni e la durata è calcolata secondo l'anno commerciale di 360 giorni; pertanto ogni mese, indipendentemente dalla sua durata, è considerato di 30 giorni. Nel caso di un periodo di mobilità non corrispondente ad un numero intero di mensilità il contributo finanziario verrà calcolato, oltre il novantesimo giorno di

attività, moltiplicando il numero di giorni nel/i mese/i incompleto/i per 1/30 del costo unitario mensile (€ 230 o 280 secondo il paese di destinazione).

Sulla base delle date indicate sul *Certificate of Attendance*, da consegnare come da contratto entro sette giorni dal termine del periodo Erasmus, si procederà al calcolo dei giorni di borsa spettanti allo studente ed alle eventuali quote da restituire. Si precisa che gli importi spettanti saranno versati sui conti correnti degli studenti – che gli stessi dovranno obbligatoriamente inserire nella candidatura - in due tranche: una prima tranche corrispondente al numero di mensilità previsto meno una; una seconda tranche a saldo e relativa alla mensilità rimanente o a parte di essa verrà versata allo studente solo a fine periodo di studi e solo dopo che: -lo studente abbia provveduto a consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali il certificato di permanenza -sia pervenuto all'Ufficio Relazioni Internazionali il certificato di esami/attività svolta -lo studente abbia portato a termine l' *OLS second assessment* - lo studente abbia compilato il questionario on-line. L'Ufficio Relazioni Internazionali, effettuate le verifiche del caso, provvederà, per coloro che risulteranno in regola con gli adempimenti succitati, ad emettere provvedimento relativo al pagamento del saldo e degli eventuali fondi integrativi.

Cosa fare prima di partire?

Consultare la ASL o il sito web del Ministero della Salute per verificare la copertura della tessera europea di assicurazione per malattia (TEAM) nel paese di destinazione e per il periodo di studio all'estero. Per approfondimenti sulle norme specifiche vigenti nei paesi di destinazione, consultare direttamente le istituzioni ospitanti. Portare con se un documento di riconoscimento valido e il dossier Erasmus con tutta la documentazione.

Cosa fare appena arrivati?

Andare subito all'Ufficio Internazionale/Erasmus dell'Università ospitante per far compilare il *Certificate of attendance* nel riquadro ARRIVAL e poi trasmetterlo via mail al referente Erasmus presso l'Ufficio Relazioni Internazionali della Federico II, competente per il mio Dipartimento. Trasmettere via mail, all'Ufficio Relazioni Internazionali della Federico II di Napoli, il *Learning Agreement* controfirmato dall'università estera.

Cosa sapere della borsa di studio?

Per non dover restituire l'intera borsa di studio dovrai aver superato/compiuto almeno una delle attività previste nel *learning agreement* (esami, tirocinio, lavoro di tesi) per ogni semestre trascorso all'estero.

A chi rivolgersi per problemi amministrativi?

Contattare l'ufficio relazioni internazionali di Napoli. Per problemi o dubbi relativi al piano di studi o all'attività didattica da svolgere contattare il promotore o il delegato di facoltà.

Cosa fare se si ha un problema?

- Identificare chiaramente il problema e verificare i tuoi diritti e doveri stabiliti nel tuo Learning Agreement.
- Presso la tua istituzione d'origine e quella ospitante vi sono diverse persone che hanno il compito di aiutare gli studenti Erasmus+.
- A seconda della natura del problema e del momento in cui questo si manifesta la persona responsabile presso la tua istituzione d'origine o presso quella ospitante (o presso l'impresa ospitante nel caso di un tirocinio) ti potrà aiutare.
- I nomi delle persone di contatto e i loro estremi sono indicati nel tuo Accordo per la Mobilità di Studio o Traineeship.
- Se necessario usa le procedure formali di ricorso disponibili presso la tua istituzione d'origine.
- Se la tua istituzione d'origine o quella ospitante vengono meno agli obblighi enunciati nella Carta Erasmus per l'istruzione superiore (ECHE) o nel tuo Accordo per la Mobilità di Studio o Traineeship puoi contattare la pertinente Agenzia Nazionale nel paese di appartenenza.

Cosa fare in caso d'infortunio?

In caso di infortunio durante le attività previste dalla borsa Erasmus è necessario inoltrare denuncia scritta al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli entro 48 ore dall'accaduto.

Dove posso ottenere maggiori informazioni?

Il sito ufficiale dove reperire tutte le informazioni sul programma ERASMUS è il Portale ERASMUS di ateneo, da cui è possibile ottenere la documentazione ufficiale completa e che è accessibile all'indirizzo: <http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma>

A chi rivolgersi per avere informazioni e supporto pratico?

La Erasmus+ Student and Alumni Association (ESAA) e offre una serie di servizi per aiutare gli studenti prima, durante e dopo l'esperienza all'estero.

Cosa fare nel periodo di emergenza COVID-19?

- [Avviso per tutti gli studenti Erasmus+ 2019-2020 al momento all'estero o non ancora partiti](#)
- [Aggiornamento chiarimenti operativi con particolare riguardo al punto 3.C al 15/04/2020](#)

- [Modulo autocertificazione e richiesta rimborsi spese straordinarie](#)
- [Info per tutti gli studenti](#)

Dove trovare la modulistica per partecipare ai prossimi bandi Erasmus?

- [Scheda di accettazione](#)
- [Learning agreement for studies](#)
- [Learning agreement for studies](#)
- [Referenti amministrativi presso i Dipartimenti](#) (elenco aggiornato al 31/07/2020)
- [Referenti amministrativi presso l'Ufficio Relazioni Internazionali](#) (elenco aggiornato al 31/07/2020)
- [Condizioni generali](#)
- [Carta dello studente Erasmus+](#)
- [CERTIFICATE OF ATTENDANCE](#)
- [Vademecum outGOING](#) (pubbl. il 30/07/2020)
- [Richiesta di prolungamento](#) (pubbl. il 14/10/2020)

Quali sono gli indirizzi utili?

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI Università degli Studi di Napoli Federico II Università degli Studi di Napoli Federico II Corso Umberto I, 40 / 80138 - Napoli Corso Umberto I, 40 / 80138 –

Tel. +39 081.25.37.107 / 37.118 / 37.579 / 37.116 / 37.117

tel. +39 081.25.37.107 / 37.118 / 37.579 / 37.116 / 37.117

sito web: www.unina.it

Email: international@unina.it